

STRUTTURE PER LA COMUNIONE

LEGENDA

ASSEMBLEA:

è un organismo costituito anzitutto da tutti gli Operatori dell'Unità Pastorale (membri dei Consigli Pastorali, dei Consigli Affari economici, delle Commissioni, dei Gruppi di lavoro.....) ma anche da tutti i credenti che desiderano "partecipare" alla vita dell'Unità Pastorale. Viene **convocata due volte all'anno**, all'inizio e alla fine dell'anno pastorale ed ha il compito di operare un "discernimento" di ampio respiro.

All'inizio dell'anno, a partire dalla Lettera Pastorale e dalle sollecitazioni che il vescovo all'inizio di ogni anno pastorale dà alla nostra Diocesi, l'Assemblea è chiamata ad esprimere quelle scelte prioritarie e quegli orientamenti che meglio realizzano le indicazioni del vescovo, qui ed ora per la nostra chiesa locale. L'assemblea di fine anno ha la funzione di verificare i passi effettivamente compiuti ed eventualmente di rilanciare nuove indicazioni di cammino per l'UPF e per le singole comunità cristiane.

DIRETTIVO PASTORALE:

è un organismo costituito dalle diverse componenti della nostra chiesa locale, sacerdoti, laici e religiose (circa una quindicina di persone) di tutte e cinque le parrocchie dell'Unità Pastorale. Ha il compito principale di tradurre in scelte operative quelle indicazioni emerse dall'Assemblea, operando quando è il caso un ulteriore discernimento più specifico; insieme ha anche il compito di accompagnare il cammino dell'Unità Pastorale per la realizzazione delle scelte operate; ha anche compiti di coordinamento rispetto alle varie realtà e iniziative dell'Unità pastorale. Si riunisce di norma **ogni due settimane** e deve avere cura di mantenere contatti stabili con le Commissioni e i Gruppi di lavoro, convocandoli quando è il caso per un lavoro comune.

COMMISSIONI:

sono state individuate tre Commissioni che esprimono le principali istanze del volto della Chiesa: *la famiglia, la missione, la carità*. Esse in sostanza continuano il loro impegno già avviato in questi anni, con una particolare attenzione a tenere il collegamento con il Direttivo Pastorale e con le singole Comunità parrocchiali, e per restare in un cammino di comunione è opportuno che abbiano almeno un rappresentante per ogni comunità parrocchiale; hanno il compito di tradurre in scelte pastorali quelle indicazioni scaturite dall'ascolto del Vescovo e dell'Assemblea, ciascuna secondo il proprio specifico ambito di competenza.

GRUPPI DI LAVORO:

in questi anni abbiamo avuto anche l'esperienza di altre istanze di chiesa e di attenzione a fasce specifiche, che sono state condotte avanti nella forma di Gruppi di lavoro: *ecumenismo, socio-politico, pellegrinaggi, terza età*. Anch'essi hanno una loro operatività e in collegamento con il Direttivo Pastorale e con le Comunità parrocchiali sono al servizio dell'Unità Pastorale per la loro fascia di attenzione pastorale. E' opportuno che per favorire

la comunione anche nei gruppi di lavoro ci sia almeno un rappresentante per ogni comunità parrocchiale.

EQUIPE DI PASTORALE GIOVANILE:

secondo il nuovo Progetto di Pastorale Giovanile presentato nei mesi scorsi, ogni realtà di chiesa locale è chiamata a costituire una propria *Equipe di Pastorale Giovanile* con diverse componenti: direttori (o direttivi) di oratorio, un parroco coordinatore, un assistente spirituale, Ha il compito di coordinare le proposte e accompagnare il cammino di tutta la fascia giovanile della chiesa locale. (Rimandiamo al progetto diocesano per una presentazione più completa)

CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI:

Nel nostro progetto i Consigli Pastorali Parrocchiali mantengono la loro funzione di discernimento "locale" cioè in riferimento a tutto ciò che riguarda il cammino ordinario della singola Parrocchia. Non cambia né la composizione né la funzione dei singoli Consigli, tuttavia la frequenza delle sessioni sarà meno intensa e sarà in funzione della conduzione pastorale della Comunità.

COMUNITA' PARROCCHIALI:

nel nostro progetto di Unità Pastorale "a statuto speciale" le cinque parrocchie del nostro territorio mantengono un loro volto e una identità specifica. A ciascuna di esse compete attraverso il Consiglio Pastorale e tutte le risorse presenti, si accompagnare il cammino ordinario della Parrocchia e di operare un "*discernimento locale*" su tutto quanto riguarda la singola Parrocchia nella sua specificità, in collegamento e in comunione con il cammino di tutte le altre Comunità parrocchiali e con il cammino condiviso dell'Unità Pastorale.

Queste "*strutture per la comunione*" sono quelle che abbiamo messo a punto in vista dell'Assemblea di maggio '09; raccogliendo tutte le indicazioni e le sollecitazioni che sono poi emerse durante l'Assemblea, ci riserviamo di modificare "in corso d'opera", secondo i criteri di *gradualità, flessibilità e sobrietà*, le strutture, i modi e i tempi degli organismi qui prospettati, in vista di un vero cammino di comunione.